

CAMERA DEI DEPUTATI N. 242

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato GAGLIARDI

Presentata il 18 agosto 1958

Concessione di pensione straordinaria alla signora Maria Reiser Bisio, vedova dell'ingegnere Attilio Bisio

ONOREVOLI COLLEGHI! — A Venezia, presso un'ospizio cittadino vive nella più squallida indigenza e solitudine la ottantacinquenne signora Maria Reiser Bisio, vedova dell'ingegnere Attilio Bisio. Lo Stato provvede al sostentamento con lire 50 giornaliere. Si potrà obiettare che, purtroppo, non sono pochi i casi analoghi in Italia, ma è certo che questo, in particolare, se non risolto, farebbe ricadere sulla collettività nazionale l'accusa che gli uomini i quali, più ingegnosamente hanno illustrato l'Italia, non meritano alcun segno di tangibile riconoscenza. Infatti la signora Reiser Maria è la vedova dell'ingegnere navale Attilio Bisio, l'ideatore ed il costruttore dei mezzi navali soprannominati « Mas » i quali così arditamente operarono nella guerra 1915-18, contribuendo alla vittoria dell'Italia. Da disinteressato ed onesto servitore del Paese Attilio Bisio sempre rifiutò

tutte le ricompense che pur gli furono ripetutamente offerte e respingendo le richieste più lusinghiere delle marine alleate interessate alla sua scoperta, cedette alla Marina italiana senza alcuna contropartita tutti i diritti sulla sua geniale scoperta.

Ebbene dal 1931 epoca della sua morte, colei che gli visse accanto, fedele compagna della sua vita, ridotta in condizioni sempre più misere; invano invoca un minimo che le consenta di vivere in dignità.

Onorevoli colleghi, converrete con me, che non è certo la sua dignità, che verrà meno se il suo appello dovesse ancora una volta, essere inascoltato, quanto quella dell'intero Paese se non sentisse imperiosa la necessità di riparare ad uno stato di cose che non può più essere tollerato. Tanto si propone appunto questa proposta di legge che ho l'onore di presentare.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Alla signora Maria Reiser vedova Bisio è concessa, a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge e per tutto il periodo di vedovanza, una pensione straordinaria di annue lire 300.000.